

Rivista di Storia dell'Educazione



L'educazione comparata tra tradizione storica e prospettive future

Editors: Carla Callegari (Università degli Studi di Padova), Dorena Caroli (Università degli Studi di Bologna)

Call per la sezione monografica 1/2027 di RSE–*Rivista di Storia dell'Educazione*

La storia dell'educazione comparata è stata convenzionalmente suddivisa in tre fasi: dopo la prima fase empirica, l'approccio storico ha caratterizzato la seconda fase di sviluppo che ha visto le opere dei “classici” di questo campo di studi pedagogici. La ricostruzione storico-pedagogico-educativa è stata infatti utilizzata da molti comparativisti nella prima metà del Novecento e fino agli anni Sessanta per comprendere i fenomeni educativi comparandoli scientificamente.

I rapporti tra Storia della pedagogia e dell'educazione e Educazione comparata si sono attenuati nella terza fase di sviluppo – quella che ha aperto la comparazione alle scienze sociali ed alle loro metodologie – ma sono rimasti come un nucleo fondante degli studi comparativi. A livello internazionale, infatti, da almeno due decenni ci sono studiosi che richiamano alla necessità del fondamento storico nelle indagini comparative. Il prevalere delle ricerche di educazione comparata “applicata”, molto vicine ed interconnesse con le politiche educative ed economiche, non ha infatti diminuito la necessità di un fondamento storico-pedagogico.

La call intende sollecitare lo studio delle fasi di sviluppo e di evoluzione dell'epistemologia e del metodo della disciplina e sondare le intersezioni che la ricerca storica e quella comparativa possono aver avuto nel corso dei secoli scorsi ed avere ancora oggi, pur mantenendo appunto epistemologie e metodi specifici.

Anche il problema del *transfer*, cruciale sia per le politiche educative sia nella definizione teorica, necessita di apporti storici che ne possano tracciare la storia e prefigurare gli sviluppi.

Dal punto di vista metodologico il metodo classico delineato da Bereday e le sue successive rivisitazioni, così come i modelli di ricerca più recenti richiedono una riflessione critica che può sfociare in integrazioni che si radicano nella storia e aprono a futuri e creativi sviluppi.

La relazione tra la storia della pedagogia e dell'educazione e l'educazione comparata può portare anche a delineare meglio la visione europeista e mondialista della pedagogia che ha tra le sue finalità la composizione di una storia globale dell'educazione, che caratterizza sicuramente il nostro tempo, ma affonda le radici nel pensiero dei classici.

Anche l'aspetto post colonialista dell'educazione può produrre, se indagato con metodo comparativo, interessanti riflessioni metodologiche ed epistemologiche legate sia ai contenuti, sia alla riflessione critica sul fenomeno.

La call intende raccogliere contributi che chiariscano l'ambito storico-pedagogico-comparativo dal punto di vista epistemologico, da quello degli approcci metodologici ed abbia particolare attenzione ai contenuti più significativi. Saranno accolti anche articoli che affrontino aspetti di educazione comparata sia sotto il profilo teorico che istituzionale da un punto di vista transnazionale, in prospettiva europea e extraeuropea.

Bibliografia di riferimento consigliata

Barbieri, N.S., Gaudio A., Zago G. (eds.) (2016). *Manuale di educazione comparata. Insegnare in Europa e nel mondo*. Brescia: La Scuola.

Bray M., Adamson B., M. Mason (2009). *Educazione comparata. Approcci e metodi di ricerca*. Milano: FrancoAngeli.

Callegari C., Gaudio A. (eds.) (2018). *Current questions and perspectives in comparative education/ Problemi e prospettive dell'educazione comparata oggi*, «Rivista di storia dell'educazione» 5(2): 7-13.

Callegari C. (2016). *L'educazione comparata tra storia ed etnografia*, Roma: Anicia.

Callegari C., G. Zago (a cura di) (2025). *La storiografia educativa in Italia*. Studium: Roma.

Callegari C., Caroli D., *DOSSIER Istituzioni di pedagogia slava*, «Nuova Secondaria Ricerca», 2 ottobre 2025, Venezia: Studium La Scuola, pp. 128–202.

Caroli D. (2014). *La storia comparata dell'educazione tra dimensione transnazionale e transfert culturale = The comparative history of education between transnational dimension and cultural transfer*, «Pedagogia Oggi», 22: 202–208:

<https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/siped/article/view/7454>

Caroli D. (2019). Day Nurseries in Europe in the Nineteenth and Twentieth Centuries: The Challenge of the Transnational Approach. In E. Fuchs and E. Roldán Vera (eds.). *The Transnational in the history of Education. Concepts and perspectives* (pp. 69-100). London: Palgrave.

Caruso M. (2019). The History of Transnational and comparative education. In J. Rury, E. H. Tamura (eds.), *The Oxford Handbook of The History of Education* (pp. 568–587). Oxford: Oxford University Press.

Cowen R., *Comparative education: and now?* (2023), «Comparative Education», 59, 3, pp. 326-340. Si segnala il numero monografico diretto da R. Cowen:

<https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/03050068.2023.2240207#abstract>

Cowen R., Kazamias A. (eds.) (2009). *International Handbook for comparative education*. Springer: Dordrecht, Heidelberg, London, New York.

Dynamis, numero monografico *Le scuole degli altri*, n. 5 dicembre 2023.

Dynamis, numero monografico *Le scuole degli altri*, n. 7 novembre 2024.

Gallo L. (2018). *Itinerari di ricerca della comparazione*. Pregedit: Bari.

- Nóvoa A., & Yariv-Mashal T. (2010). *Comparative research in education: A mode of governance or a historical journey?*, «Comparative Research Education» 39/4: 423–438.
- Palomba, D. (2011). *Gli studi comparative in educazione. Una introduzione storico-critica*, «Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies (ECPS)» 4: 29-45:
<https://www.ledonline.it/index.php/ECPS-Journal/article/view/484/470>
- Popkewitz T. (2013). Styles of Reason: Historicism, Historicizing, and the History of Education. In T. Popkewitz (ed). *Rethinking the History of Education. Transnational Perspectives on Its Questions, Methods, and Knowledge* (pp. 1–26). New York: Palgrave MacMillan.
- Roldan Vera Eugenia e Fuchs Eckhardt (edd.) (2019). *The Transnational in the history of Education*. Palgrave: London.

Calendario

Entro la data del **28 marzo 2026** gli autori/le autrici dovranno inviare un abstract della propria proposta agli indirizzi carla.callegari@unipd.it, dorena.caroli@unibo.it e redazione@rivistadistoriadelleducazione.it

L'abstract (tra 500 e 800 parole e realizzato sia in italiano sia in inglese) dovrà contenere i seguenti elementi: 3-5 parole-chiave e bibliografia (massimo 10 titoli)

La proposta dovrà essere accompagnata da una breve presentazione biografica di autrici e autori (circa 75 parole).

La selezione da parte delle curatrici e della redazione della rivista avrà luogo entro il 20 aprile 2026.

Entro il **26 novembre 2026** autrici e autori selezionati dovranno caricare l'articolo completo sulla piattaforma di RSE:

<https://rivistadistoriadelleducazione.it/index.php/rse/about/submissions> (è necessario registrarsi per chi non lo è già).

La lunghezza dell'articolo dovrà essere massimo di 45.000 caratteri (inclusi spazi, note, bibliografia) e dovrà essere redatto secondo i criteri redazionali adottati dalla rivista e utilizzando l'apposito **TEMPLATE**:

<https://rivistadistoriadelleducazione.it/index.php/rse/libraryFiles/downloadPublic/245>

Si ricorda che l'utilizzo di immagini è consentito solo se strettamente necessarie al contenuto dell'articolo e che esse saranno pubblicate in bianco e nero. Le immagini protette da copyright possono essere utilizzate solo presentando l'autorizzazione alla pubblicazione da parte del detentore dei diritti. L'autorizzazione deve essere caricata in piattaforma contestualmente alla prima submission dell'articolo.

Per maggiori informazioni sulla call, scrivere a: carla.callegari@unipd.it; dorena.caroli@unibo.it